CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: CONDIZIONI INACCETTABILI IN CUI VERSA UN CANE LUPO CECOSLOVACCO, ABBANDONATO IN UN TERRAZZO DI UNO STABILE SITO IN PIAZZA RESPIGHI 9.

il sottoscritto Consigliere Comunale

PREMESSO CHE

alcune segnalazioni pervenute da cittadini residenti in zona, hanno evidenziato la presenza di un cane lupo cecoslovacco tenuto in condizioni igienico-sanitarie drammatiche su un terrazzo di una palazzina ubicata in piazza Respighi 9 a Torino;

CONSTATATO CHE

il cane appare costretto a vivere tra cumuli di immondizia, deiezioni e senza accesso adeguato a cibo e cure, visibilmente malnutrito e abbandonato a sé stesso;

APPURATO CHE

in data 14 aprile 2025 il sottoscritto consigliere comunale ha ricevuto e subito dopo diffuso, tramite social network e organi di stampa, due video che documentavano inequivocabilmente la gravità della situazione, suscitando legittima indignazione nell'opinione pubblica;

PRESO ATTO CHE

secondo quanto riferito da alcuni inquilini dello stabile in oggetto, la Polizia Municipale sarebbe intervenuta più volte nel corso dell'ultimo anno presso il suddetto appartamento, senza però migliorare le condizioni di vita strazianti dell'animale;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quante segnalazioni siano pervenute dai cittadini alla Centrale Operativa e quanti interventi siano stati effettuati dalla Polizia Municipale presso lo stabile di piazza Respighi 9, negli ultimi dodici mesi, e con quali esiti;
2. quali siano state le risultanze dell'ultimo intervento effettuato in data 14 aprile 2025, successivamente alla diffusione dei video che denunciavano il caso di maltrattamento di animale;
3. quali iniziative e provvedimenti d'urgenza si intendano intraprendere al fine di restituire dignità alla vita del povero lupo cecoslovacco, ed utili a garantirgli condizioni igienico-sanitarie e di esistenza adeguate, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela degli animali.

Torino, 15/04/2025

IL VICEPRESIDENTE VICARIO
Firmato digitalmente da Domenico Garcea